



unesco

World Heritage site

Per informazioni di visita, indirizzi, orari e contenuti



For visit information, addresses, timetables and contents

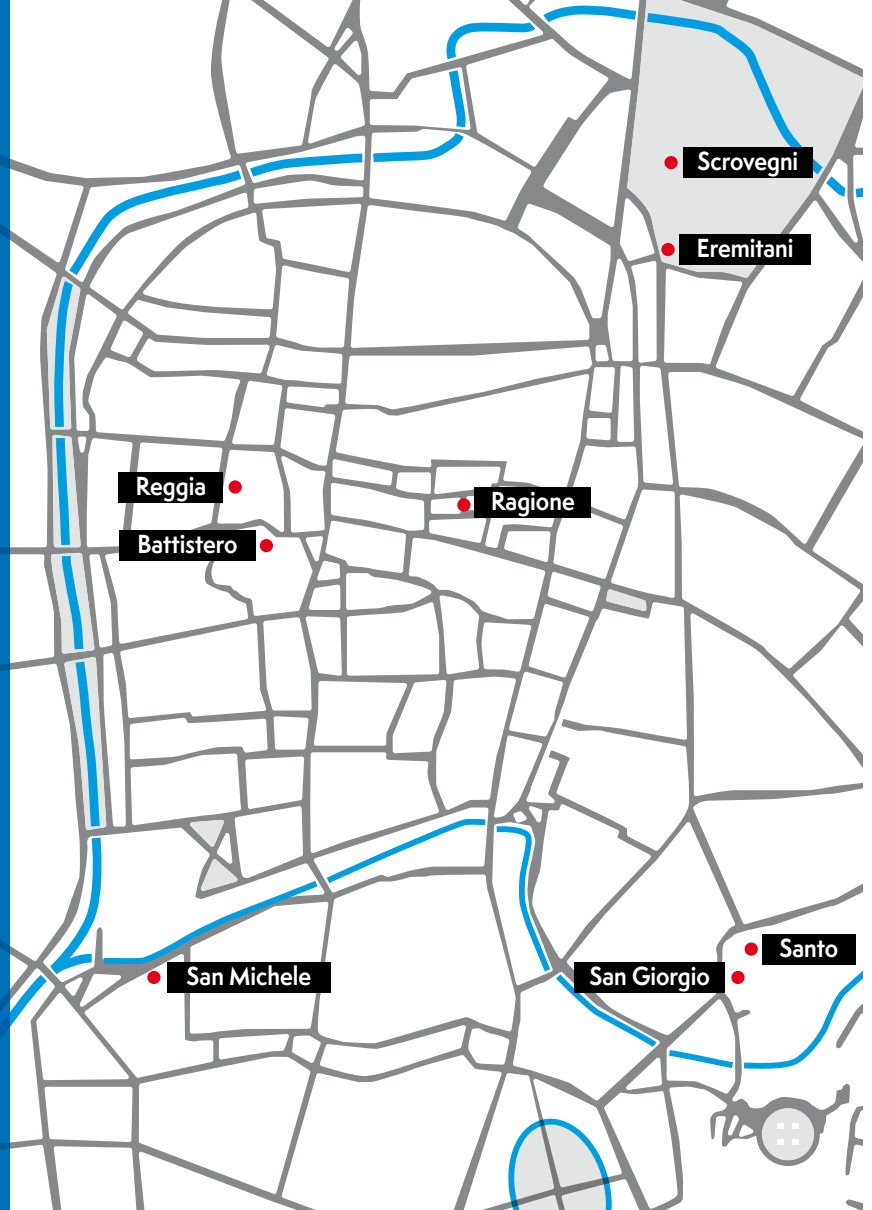
SCARICA L'APP

DOWNLOAD APP

Comitato di pilotaggio del sito *I cicli affrescati del XIV secolo di Padova*: Comune di Padova; Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti in Padova; Basilica e Convento di Sant'Antonio; Delegazione Pontificia; Veneranda Arca del Santo; Chiesa di Padova; Ministero della Cultura; Università di Padova.

patrimoniomondiale@comune.padova.it

20220701



### L'UNESCO e la Lista del Patrimonio Mondiale

L'UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, incoraggia l'identificazione, la protezione e la preservazione del patrimonio culturale e naturale che abbia un valore eccezionale per tutta l'umanità. Questo principio si realizza nel trattato internazionale chiamato "Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale", adottato dall'UNESCO nel 1972, che ha dato vita alla Lista del Patrimonio Mondiale. Ciò che rende unica l'idea del Patrimonio Mondiale è il suo carattere di universalità: i siti iscritti nella Lista appartengono a tutte le persone del mondo, indipendentemente dal territorio in cui essi si trovano.

**I cicli affrescati del XIV secolo di Padova**, conservati in otto edifici monumentali all'interno del centro storico di Padova, illustrano come nel corso del Trecento diversi artisti, a partire da Giotto, introdussero delle fondamentali innovazioni stilistiche e tecniche nella pittura ad affresco, dando vita a una nuova immagine della città e a un nuovo corso nella produzione pittorica in Italia.

Gli artisti coinvolti in questo processo vissero il fermento culturale, scientifico e delle arti visive nel clima preumanista di Padova all'inizio del XIV secolo, riuscendo a dare forma artistica alle nuove idee che circolavano in città, perseguendo inoltre un costante scambio di competenze. Questi elementi portarono all'affermazione di uno stile innovativo nell'illustrazione ad affresco, che costituì modello e ispirazione per lo sviluppo della pittura nel periodo del Rinascimento italiano, e oltre. Il sito testimonia quindi un modo completamente nuovo di intendere la narrazione in pittura, con inedite prospettive spaziali influenzate dai progressi dell'ottica e una capacità fino ad allora sconosciuta di rappresentare le figure umane in tutte le loro caratteristiche, compresi i sentimenti e le emozioni.

Gli affreschi padovani illustrano come diversi artisti abbiano introdotto un nuovo modo di vedere e rappresentare il mondo, anticipando l'avvento della prospettiva rinascimentale. Queste innovazioni segnarono una nuova era nella storia dell'arte, producendo un irreversibile cambio di direzione.

Dalla Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale, Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO, luglio 2021

*Padua's fourteenth-century fresco cycles supplied a new way of both seeing and depicting the world, heralding the advent of Renaissance perspective. The innovations mark a new era in the history of art, producing an irreversible change in direction.*

From the Statement of Outstanding Universal Value, UNESCO World Heritage Committee, July 2021

### UNESCO and the World Heritage List

UNESCO, the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, seeks to encourage the identification, protection and preservation of cultural and natural heritage around the world considered to be of outstanding value to humanity. This is embodied in an international treaty called the Convention concerning the Protection of the World Cultural and Natural Heritage, adopted by UNESCO in 1972, which gave birth to the World Heritage List.

What makes the concept of World Heritage exceptional is its universal application. World Heritage sites belong to all the peoples of the world, irrespective of the territory on which they are located.

**The frescoed cycles of the fourteenth century in Padua**, housed in eight monumental buildings within the ancient city of Padua, illustrate how over the course of the 14th century, different artists, starting with Giotto, introduced important stylistic developments in the history of fresco painting, giving life to a new image of the city and a new course in pictorial production in Italy. The artists involved in this process experienced the cultural, scientific and visual arts excitement in the pre-humanist climate of Padua in the early 14th century, managing to give artistic form to the new ideas that circulated in the city, also pursuing a constant exchange of skills and know-how.

These elements led to the affirmation of an innovative style in fresco illustration, which constituted a model and inspiration for the development of painting in the period of the Italian Renaissance, and beyond. The property illustrates an entirely new way of depicting allegorical narratives in spatial perspectives influenced by advances in the science of optics and a new capacity in capturing human figures, including individual features displaying feelings and emotions.



**I CICLI AFFRESCATI DEL XIV SECOLO DI PADOVA**  
PADUA'S FOURTEENTH-CENTURY FRESCO CYCLES  
PATRIMONIO MONDIALE | WORLD HERITAGE SITE

1300  
1310  
1320  
1330  
1340  
1350  
1360  
1370  
1380  
1390  
1400

1303-1305  
Giotto

Cappella degli  
**SCROVEGNI**



3 min

Chiesa degli **EREMITANI**



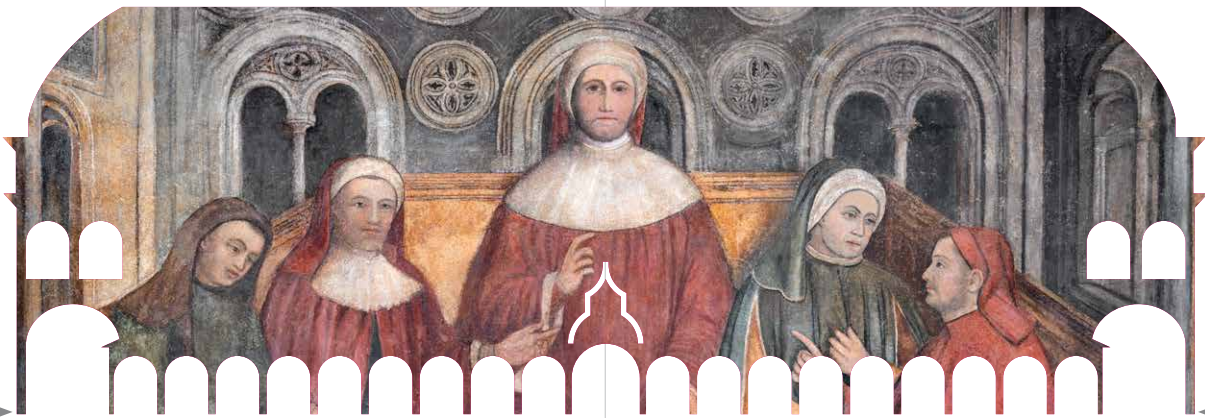
15 min

1309-1311 ca.  
Giotto  
Palazzo della Ragione  
(ciclo perduto  
nell'incendio  
del 1420)

1380 ca.  
Giusto de' Menabuoi

1390 ca.  
Jacopo da Verona

Palazzo della **RAGIONE**



10 min

**BATTISTERO**  
del Duomo



5 min

Cappella della  
**REGGIA** carrarese



25 min

Basilica del  
**SANTO**



2 min

Oratorio di  
**SAN GIORGIO**



15 min

Oratorio di  
**SAN MICHELE**



1397  
Jacopo da Verona

1370  
Giusto de' Menabuoi  
Cappella Cortellieri

1360-1362 Guariento, Cappella di Sant'Antonio abate  
1362-1365 Guariento, Cappella maggiore

1375-1378  
Giusto de' Menabuoi

1351-1354  
Guariento

1382 Giusto de' Menabuoi  
Cappella del Beato Luca Belludi

1376-1379 Altichiero da Zevio e Jacopo Avanzi  
Cappella di San Giacomo

1379-1384  
Altichiero da Zevio

ante 1303  
Giotto  
Cappella della Madonna Mora  
Sala del Capitolo  
Cappella delle Benedizioni